

Granulare guardando ai consumi

CMG presenterà al K2022 la sua offerta di granulatori per il riciclo caratterizzati dalla funzione autoadattativa AMP.

7 settembre 2022 08:43

Visti i tempi e lo scenario energetico, verterà soprattutto sul risparmio energetico la proposta del costruttore italiano di granulatori CMG al K2022 di Düsseldorf.



Tutte le unità per applicazioni di riciclo, con capacità da 800 kg/h a oltre 5.000 kg/h, dispongono infatti della funzione Adaptive Motor Power (AMP), che regola in modo autonomo il livello di potenza - e quindi il relativo consumo - in base a parametri quali la quantità di materiale da macinare, la forma, il peso, lo spessore, il tipo di plastica e la temperatura del pezzo.

Secondo il costruttore emiliano, la funzione autoadattativa consente di contemperare le esigenze di qualità del macinato in termini di omogeneità fisica e dimensionale della particella, o assenza di polvere, minimizzando l'utilizzo di energia elettrica. Da 20 a 25 Wh/kg, contro gli oltre 50 Wh/kg di un granulatore convenzionale, con un ritorno dell'investimento inferiore ai 12 mesi.

CMG ha in catalogo soluzioni specifiche per il riciclo di sfridi plastici, quali granulatori, trituratori, nastri di alimentazione integrati, sistemi di evacuazione e trasporto rimacinato, depolverazione, gestione delle polveri e filtraggio dell'aria. Vanta inoltre più di 30.000 unità installate in quarant'anni di attività.

L'offerta si articola su granulatori ad alte prestazioni per riciclo post consumo della serie Evoluzione, con capacità da 2000 a oltre 5000 kg/h, trituratori ad alta efficienza con lame dal design brevettato e soluzioni specifiche per termoformatura, stampaggio ad iniezione, soffiaggio ed estrusione, oltre a granulatori a bassa velocità e senza griglia per stampaggio tecnico o Bio-Gran, la nuova linea di macchine per la riduzione dimensionale di bioplastiche da sfrido o post-consumo.

© Polimerica - Riproduzione riservata